

## LA FONDAZIONE CARLO COLLODI E FILMVIDEO: TRA RESPONSABILITÀ SOCIALE E IMPEGNO SUL TERRITORIO



Nell'edizione appena trascorsa di FilmVideo, grande rilievo è stato dato al convegno organizzato dalla Fedic dal titolo "Il corto e l'impegno culturale - la *social responsibility* dell'autore: il contributo dell'autore indipendente alle cose del mondo". Nella sala storica delle Terme Excelsior, il Presidente della Fedic Massimo Maisetti ha coordinato i lavori insieme al regista Franco Piavoli, al docente Elio Girlanda, allo scrittore di cinema Stefano Beccastrini e a Isabella Belcari, rappresentante della Fondazione Carlo Collodi, in rappresentanza del suo Segretario Pierfrancesco Bernacchi.

La Fondazione Collodi infatti collabora già da diversi anni con FilmVideo, mettendo tra l'altro a disposizione il Premio Pinocchio per il miglior corto d'animazione in concorso al Festival (il premio è andato quest'anno a *The Funk* dell'australiano Cris Jones). Questa fruttuosa collaborazione si estende anche al territorio di Montecatini, nel quale sarà avviato un importante progetto legato all'ambito scolastico.

Nel suo intervento al convegno, la dott.ssa Belcari ha sottolineato l'amicizia e la convergenza d'intenti che lega la Fondazione e FilmVideo, soprattutto nell'ambito segnato dal convegno. Infatti Pinocchio, l'immortale personaggio creato dallo scrittore toscano agli inizi del 1890, è diventato negli anni, grazie all'attività della Fondazione, un mezzo per proporre riflessioni sulla società contemporanea e nella scuola moderna, in continuo cambiamento ed evoluzione.

Il lavoro e l'attività della Fondazione si inseriscono perfettamente nel concetto

espresso dal convegno sulla *social responsibility*, proprio sulla scorta di quello che è stato Carlo Collodi: letterato, giornalista, critico musicale, benemerito dell'istruzione pubblica nell'appena nato Stato Italiano, volontario nelle patrie battaglie durante le Guerre d'Indipendenza. Lo stile umoristico di Collodi non sminuiva mai la portata delle sue riflessioni sui più vari temi politici e sociali del suo tempo.

Per Collodi non esisteva nessuna contrapposizione tra autore e impegno sociale, tra arte e vita ed è proprio sulla base di questa convinzione che la Fondazione promuove e sostiene numerose attività, soprattutto nell'ambito della scolarizzazione e della valorizzazione dell'operato di Collodi anche al di là di Pinocchio.

Durante la cerimonia di premiazione, tenutasi sabato 11 luglio al cinema Imperiale

Segue a pag.2

S.GIOVANNI VALDARNO

## ESTERNO NOTTE 2

Il Cineclub Fedic, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura di S.Giovanni Valdarno, ha programmato, presso l'arena estiva Masaccio, un ciclo di proiezioni per il mese di agosto con il titolo ESTERNO NOTTE 2

Domenica 16 "GRAN TORINO" di C. Eastwood con Clint Eastwood (selezionato dal pubblico)

Martedì 18 "RIUNIONE di FAMIGLIA" di T. Vinterberg

Venerdì 21 - "GLI AMICI DEL BAR

MARGHERITA"

di P. Avati con: Diego Abatantuono, Pierpaolo Zizzi, Laura Chiatti, Fabio De Luigi, Luigi Lo Cascio, Neri Marcorè, (selezionato dal pubblico)

Domenica 23 - "IL CURIOSO CASO di BENJAMIN BUTTON"

di D. Fincher con: Brad Pitt, Cate Blanchett, Tilda Swinton, Elle Fanning, Jason Flemyng, Julia Ormond

Martedì 25 - "IL CANTO DI PALOMA"

di C. Llosa - Vincitore dell'Orso d'Oro come miglior Film al Festival di Berlino 2009.

Venerdì 28 "MILK" di G. Van Sant con: Sean Penn, Emile Hirsch, James Franco

Domenica 30 - "THE WRESTLER" di D. Aronofsky con Mickey Rourke e Marisa Tomei



"Gli amici del bar Margherita" di Pupi Avati

Questo il programma

Domenica 2- "CHE - L'ARGENTINO" di S. Soderbergh con Benicio Del Toro (selezionato dal pubblico)

Martedì 4 - "TERRA MADRE" di E. Olmi

Venerdì 7 - "CHE - GUERRIGLIA" di S. Soderbergh con Benicio Del Toro (selezionato dal pubblico)

Domenica 9 - "VINCERE" di M. Bellocchio con Giovanna Mezzogiorno e Filippo Timi

Martedì 11- "TULPAN - La ragazza che non c'era" di S. Dvortzevov

Venerdì 14 - "THE MILLIONAIRE" di D. Boyle

(selezionato dal pubblico)



"Vincere" di Marco Bellocchio

## LA FONDAZIONE CARLO COLLODI E FILMVIDEO

Segue da pag.1

di Montecatini, Pierfrancesco Bernacchi è poi salito sul palco per ricordare i rapporti tra la Fondazione Collodi e FilmVideo e per rilanciare insieme al Presidente Maisetti e al Presidente di FilmVideo Angelo Tantarò, questa collaborazione verso il futuro, in una maggior integrazione tra le risorse comunicative di entrambi.

**Chiara Cecchini**

# 60 anni di FEDIC

## Contributo per una storia del Cinema d'amatore

*Da un testo di Gianni De Tomasi e Filippo Ferrazzano del 1964 abbiamo stralciato alcuni brani che ci sembrano utili per ricostruire la storia della Fedic nel suo 60° compleanno*

*Il testo, nella sua edizione integrale, venne pubblicato, a puntate, sulla rivista "Il Cinematore" a partire dal N° 1 del 1964.*

*Le foto che ora lo accompagnano sono tratte dalla Collezione Borgogni.*



1964 - "Un abito di gioia" di Mino Grocè



Viareggio 1947 - Un gruppo di cineamatori. Da sinistra: Ignazio Rossi, Remo Branca, Gigi Martello, Piero Lamberti, Dino Risi e Pier Maria Annoni di Gussolo

## ...Nasce la FEDIC

Desiderando, quanto possibile, riferirci a documentazioni di ogni specie, ci piace riportare qui di seguito un articolo di Pietro Di Mattia sulla nascita della Federazione Italiana dei Cineclub, ove egli dice, tra l'altro, che: "Quattro anni sono trascorsi dai giorni in cui un gruppo di volenterosi decise di riunire in un unico organismo tutte le forze cinematografiche della nostra penisola.

Luglio 1948 : Gianni De Tomasi, Vittorio Gallo, Ubaldo Magnaghi, Francesco P. Volta, Leonardo Algardi, Marcello Bollero, Marcello Cavallaro, Giuseppe Massani, Pietro Di Mattia

si riuniscono nell'ospitale salone della CEI per lanciare un appello ai cineamatori italiani.

L'appello viene firmato anche da cineasti che pochi anni prima avevano militato nei fattivi Cine-Guf : Domenico Paoletta, Piero Portalupi, Francesco Pasinetti, Mario Costa, Giorgio W. Chilli.

Le prime adesioni : Tullio Mainardi per il Cineclub Trieste, Ignazio Rossi e Mario Daidone per il Cineclub Salerno, Giorgio Trentin per il Centro Universitario Padova, Aldo Nascimben per il Cineclub Treviso, Fulvio Cardone per il Cineclub Roma, Luciano Jelli per il Circolo Romano 9,5 mm., Achille De Francesco per il Cineclub Ical Milano, Dino Fiorini per il Cineclub Arezzo.

Le riunioni del Comitato provvisorio avvengono in locali, a seconda delle cortesi ospitalità dei singoli."

## Un fiorire di iniziative

Un graduale e promettente fiorire di iniziative e di manifestazioni cinematografiche, il periodo che va dal 1945 al 1949, che stimolarono notevolmente la costituzione di associazioni, il cui fine era la realizzazione di film a formato ridotto, senza scopi di lucro.

Questa particolare attività era svolta in parte anche da cineamatori provenienti dai disciolti Cine-Guf, che avvalendosi della loro esperienza fondarono, dove le condizioni lo permettevano, i nuovi Cineclub.



Nelle foto:

Sopra-1959 -si gira "Poesia delle buone intenzioni" un film a soggetto di Giuseppe Corsi del Cineclub Arezzo, sezione di S. Giovanni Valdarno.

A fianco - 1964 - Franco Piavoli del Cineclub Brescia riceve dal Ministro dello Spettacolo On. Corona, il primo premio categoria documentari per il film "Evasi".



### FEDIC NOTIZIE

Supplemento a "Carte di Cinema"

Redazione: Marino Borgogni

V.le Don Minzoni, 43 - 52027 S.GIOVANNI VALDARNO

E-mail : marino.borgogni@alice.it